

► *Illustrata la ricetta per le aziende*

Baldassarri e la crisi “Giovani e imprese ci chiedono aiuto”

Porto San Giorgio

Il Fermano è un territorio pieno zeppo di piccole e medie imprese con grandi potenzialità, il luogo ideale per il senatore Mario Baldassarri per riproporre la sua idea di Stati Uniti d'Europa e per lanciare il monito su una nuova imminente crisi economica. Baldassarri è intervenuto ieri mattina al forum della Confederazione italiana di Unione delle professioni intellettuali che si è svolto alla sala Imperatori di via Oberdan. Al centro del dibattito lo Small Business Act della Ue (la legge per le piccole e medie imprese) che, insieme alle professioni intellettuali, dovrebbe essere il motore delle nuove aziende.

“L'obiettivo è infatti quello – puntualizza il presidente del Ciu, Corrado Rossitto – di creare nuove imprese in grado di sfruttare le opportunità di crescita offerte dal mercato interno europeo”. Ma al fianco delle aziende è fondamentale la presenza di studi multiprofessionali. Al microfono si sono alternati il sindaco Agostini: “Lo Small Business act è tema che riguarda molto da vicino la nostra realtà imprenditoriale”, l'onorevole Amedeo Ciccanti che ha esortato a: “Migliorare la competitività

**Incontro alla sala
Imperatori, rilanciato
il progetto degli Stati
Uniti d'Europa**



L'incontro con Baldassarri

fortificando il terziario ed il sistema produttivo”, e l'onorevole Carlo Cicciole che si è complimentato con il Ciu: “Perché simili iniziative servono ad educare soprattutto i giovani per un percorso di costruzione del ceto medio”. Ad ascoltare il forum è arrivato anche il presidente della Provincia Fabrizio Cesetti. E' toccato, però, al senatore Baldassarri tirare le conclusioni: “Ai ragazzi di oggi purtroppo conviene andare e restare fuori nazione. I segnali di ripresa sono solo la carica per una nuova molla di crisi perché non abbiamo sanato la radice del problema: l'eccesso di consumo americano compensato dal risparmio cinese. L'Europa che si vede è quella del freno burocratico. L'Italia in questo scenario, purtroppo, galleggia a tutto vantaggio solo di una minima parte della popolazione. I buoni propositi come la green economy, la liberalizzazione, il rientro dei cervelli o le quote rosa sono inutili quando non si attuano a vero beneficio della collettività”.